



Roma, 2 agosto 2019

Prot. 1117

Città Metropolitana di Roma Capitale
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Virginia RAGGI
Sindaca

Teresa Maria ZOTTA
Vice Sindaca

Carlo COLIZZA
Delegato alle Politiche del personale

Serafina BUARNE'
Segretario Generale

e p.c.

Federico MONNI
Presidente Delegazione Trattante

Marco IACOBUCCI e Luigino CORNACCHIA
Membri di delegazione trattante parte pubblica

Oggetto: richiesta chiarimenti sulla paternità dell'indirizzo politico nell'Ente.

A seguito di una richiesta di Cgil, Cisl e Uil, nei giorni scorsi si è svolto l'incontro con il Delegato al Personale, Carlo Colizza, durante il quale ci è stato comunicato l'apprezzamento per la piattaforma presentata dalle Organizzazioni sindacali e il conseguente benessere per l'avvio dei lavori necessari a definire il nuovo CCDI. L'incontro era propedeutico ai lavori di delegazione trattante che dovevano essere avviati nella giornata del 31 luglio 2019, come da comunicazione dell'Ufficio Relazioni Sindacali del 29 luglio scorso. Nell'incontro in parola, nonostante mancassero due membri della delegazione di parte pubblica, della cui assenza non si è avuta alcuna notizia formale, il dott. Monni ci ha informato sullo stato dei lavori illustrando l'incontro, propedeutico anch'esso all'avvio delle trattative di delegazione trattante, avuto con la Vice Sindaca, dott.ssa Teresa Maria Zotta insieme al Delegato al personale, Carlo Colizza, ed il Ragioniere Capo, Marco Iacobucci, durante il quale è stato dato il mandato politico e indicate anche le modalità, secondo le quali procedere alla contrattazione. Di contro, nonostante in parallelo anche la procedura amministrativa per la definizione del fondo era stata avviata subito dopo il



suddetto incontro, alcuna azione è stata eseguita da parte degli uffici della ragioneria affinché la determina continuasse il suo iter verso la firma definitiva.

Cgil, Cisl e Uil esprimono le loro preoccupazioni sul mancato inizio delle attività e sulla mancata prosecuzione dell'iter della determina, senza la quale è impossibile avere cifre certe sulle quali costruire in maniera puntuale la parte economica del CCDI. Come già espresso in altre occasioni, i ritardi che continuano ad accumularsi danneggiano i dipendenti che lavorano in condizioni "al limite" nei settori strategici dell'Amministrazione e inoltre, la piattaforma apprezzata dalla parte politica così come progettata, perde la sua forza per erosione delle risorse attualmente distribuite in assenza di un contratto che ne definisca i termini.

In considerazione del fatto che gli indirizzi politici, come dimostrato in questi giorni, possono essere disattesi e superati da comportamenti di opposta visione dalla dirigenza, vorremmo capire chi ha la responsabilità politica e quindi a chi rivolgerci nel futuro, per conoscere le direttive con i quali l'Ente viene amministrato in materia di gestione del personale.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, si augura buon lavoro.

F.to Fp Cgil
Amedeo Formaggi

F.to CISL FP
Giancarlo Cosentino

UIL FPL
Angelo Angritti